



COMUNICATO

In data 7 luglio u.s., dopo nostre sollecitazioni, si è tenuto l'incontro da remoto tra OO. SS. e l'Amministratore Delegato Dott. Bergami avente ad oggetto le seguenti tematiche:

Situazione bilancio;

Ricollocazione attività;

Stato dell'arte Nuovo Modello Commerciale/dimensionamenti/formazione/ferie;

Estensione smart working alla Rete.

In apertura l'Amministratore Delegato ha condiviso la necessità espressa dalle OO. SS. di avere incontri più frequenti, prestabiliti e cadenzati, al fine di monitorare l'andamento del ns Istituto e le scelte strategiche aziendali. Il dott. Bergami pertanto si è reso disponibile ad incontri trimestrali, da noi, comunque, ritenuti insufficienti.

Registriamo che per un sopraggiunto impegno dell'AD con Banca d'Italia, il tempo a disposizione per l'incontro è stato nostro malgrado contingentato.

Pertanto, potremmo definirlo sostanziale ma assolutamente non esaustivo.

L'AD ha illustrato alcuni dati del bilancio al 31/12/2020 ed al primo semestre 2021; al riguardo ha dichiarato di essere sufficientemente ottimista, nonostante gli squilibri tra costi e ricavi sui quali si dovrà ancora lavorare, ed ha sottolineato che le altre variabili risultano essere sotto controllo, concludendo che l'andamento generale della banca è in linea con il piano industriale.

Ovviamente la crisi sistemica determinata dalla pandemia ha una propria incidenza, ma le preoccupazioni delle OO. SS. per una decisa ripartenza rimangono tutte.

L'AD afferma inoltre che la Banca fatica a ritrovare il "piacere di andare incontro alla clientela", affermazione questa non condivisibile per le ragioni a tutti note.

Riferisce inoltre che si è rilevata una prima ripresa nel bimestre Maggio/Giugno 2021, motivo per il quale ha rivolto un plauso ai colleghi con l'auspicio di poter stabilizzare tale andamento.

Le OO.SS. hanno dichiarato che la situazione di bilancio appare, comunque, preoccupante e che la recente relativa ripresa va inquadrata in una generale ripartenza del sistema economico.

E' stato rappresentato dalle OO. SS. che, malgrado il "Manifesto" e le attività di divulgazione, ancora oggi, sulla base dei fatti, risulta difficile comprendere che tipo di Banca la BPB dovrà diventare in un prossimo futuro.

Nei diversi interventi, queste Organizzazioni Sindacali, pur esprimendo apprezzamento per la chiarezza dell'AD, hanno espresso preoccupazione per i dati esposti. E' stato anche chiesto espressamente al Management di confermare l'obiettivo per la BPB di essere "punto di riferimento per l'economia del Mezzogiorno", poiché, alla luce della posizione di MCC quale Capogruppo, nei fatti ancora non appare.

Sono inoltre state espresse le preoccupazioni per "voci" di eventuali esternalizzazioni di attività, evidenziando che non erano tra le iniziative previste dall'accordo da tutti sottoscritto il 10 giugno 2020.

Il Dott. Bergami ha chiarito che la BPB deve mantenere la sua vocazione di Banca generalista e commerciale, rivolta a clientela retail e small corporate, ha inoltre valutato, le declinate preoccupazioni sui dati di bilancio, "eccessive" in quanto il "piano di risanamento" procede come previsto. L'AD ha confermato che sono in corso valutazioni con fornitori esterni al fine di utilizzare le loro tecnologie di processo sui mutui residenziali con l'obiettivo di comprimere i tempi delle concessioni creditizie, precisando che questa tipologia di servicing non viene considerata come "esternalizzazione tout court", bensì acquisto di tecnologia dal mercato. A tal proposito le OO. SS. approfondiranno la natura e l'impatto dell'operazione anche in considerazione dell'Accordo sindacale del 10 giugno 2020. Completato il giro di tavolo la riunione è terminata, nonostante le OO. SS. avessero manifestato l'esigenza di trattare altri argomenti, ma che in tempi così ristretti non sono stati smarcati. Siamo perfettamente consci che stiamo vivendo uno dei momenti più complicati e più tristi del settore bancario, ma non possiamo accettare di far ricadere rischi, responsabilità ed oneri sulle spalle delle lavoratrici e dei lavoratori e della stessa clientela, anche in termini economici.

Vi terremo costantemente aggiornati.

Bari, 9 luglio 2021

Segreteria di Coordinamento BPB
FABI – FIRST CISL – FISAC CGIL – UILCA - UNISIN